Comune di Rutino

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €14,62 QUATTORDICI/62 — Agenzia Entrate
00024914 00003FB4 W08DD001
00009444 12/06/2010 19:04:40
0001-00009 31B93B377F5E2E17
IDENTIFICATIVO : 01080627860070
0 1 08 062786 007 0

COMUNE DI RUTINO

PROVINCIA di SALERNO

- UFFICIO TECNICO -

PERMESSO DI COSTRUZIONE

(GIÀ CONCESSIONE PER ESEGUIRE ATTIVITÀ EDILIZIA O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA)

PERMESSO N°108 **PROT. 3589**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

Vista la domanda del 07.11.2009, prot.3589, tendente ad ottenere il rilascio del PERMESSO A COSTRUIRE, in esecuzione del progetto redatto dall'Ing. Francesco Lucibello, con studio in Via Madonna del Carmine n°3, Agropoli (SA) e iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno, Albo N°5021, relativo ai lavori di:

" LAVORI DI REALIZZAZIONE TOTEM DELLA PACE NELLO SPAZIO RETROSTANTE LA CHIESA PATRONALE SAN MICHELE ARCANGELO "

Sito nel Comune di Rutino, in Piazza V. Veneto e riportato in catasto al foglio n°09 mappale n°2;
Visti gli atti tecnici e amministrativi;
Visto il parere favorevole espresso della Commissione Edilizia con verbale n°1/2010 del 13.01.2010,;
Visto il versamento di Euro /////// effettuato in data ////// quale diritti di Segreteria;
Vista la deliberazione di Consiglio Comunale, n°21 del 12.09.2009, di accettazione della proposta del Presidente della Fondazione Mediterraneo per l'istallazione del Totem della Pace nello spazio retrostante la Chiesa patronale San Michele Arcangelo di Rutino (SA);
Visto il parere favorevole per l'installazione del Totem della Pace, espresso dalla Curia Diocesana di Vallo della Lucania (SA) il 09.01.2010 prot.04 e acquisita al prot. generale del Comune di Rutino in data 09.01.2010 prot. 45;
Vista la determinazione sindacale, n°55 del 02.03.2010, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 22.01.2004 n°41;
Visto il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza Beni A.A.A.S. di Salerno e Avellino, del 18.05.2010 prot. n°12917 e acquisito al prot. generale del Comune di Rutino in data 19.05.2010 al n°1619;
Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28 gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;
Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;
Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373, recante "Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici" nonché il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977 n. 36 ed il D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U. , supplemento ordinario, n. 36 del 6 febbraio 1978;
Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e s.m.i.;
Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46 e s.m.i.;
Vista la legge 24 marzo 1989, n. 112 e s.m.i.;
Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13 e s.m.i.;
Vista la Legge Reg. n. 9/1983 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge 27 febbraio 1989, n. 62 e s.m.i.;
Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie e' consentita, la progettata opera;
Visto il T.U. 18-02-2000, n. 267;
Visto il D.P.R. 554/1999;
Visto il DPR 06-06-2001, n. 380 e s.m.i.;
Richiamato l'obbligo del richiedente di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

1)-Dovranno trovare applicazioni tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
2)-I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
3)-Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone ed a cose;

4)-Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
5)- Per eventuali occupazioni di aree e spazi e' necessaria l' apposita autorizzazione dell' ufficio comunale. Le aree e gli spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell' ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
6)- Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dello ufficio competente;
7)- Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
8)- L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
9)- L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei lavori;
10)- E'assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
11)- Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
12)- Il titolare del presente permesso, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
13)- Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n. 47;
14)- Il rilascio del "permesso" non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico,ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quando previsto da leggi e regolamenti;
15)- Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori- Calcolatore strutture in c.a. e collaudatore - Estremi del presente permesso. **L'inizio dovrà essere immediatamente segnalato al Comune e la relativa comunicazione dovrà essere sottoscritta, oltre che dal committente, anche dal Direttore dei Lavori e dall'impresa incaricata;**
16)- Nel caso di sostituzione dell'impresa o del Direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere e' tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto nell'albo, nei limiti di sua competenza;
17)- Il presente permesso viene rilasciato ed e' da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso e' da ritenersi nullo e di nessun effetto.
18)- **L' inizio dei lavori e' subordinato al preventivo deposito dei calcoli delle opere presso l'ufficio del Genio Civile competente.**
19)- E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
a) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148, del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;
b) al D.M. 20 novembre 1987(G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
c) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989 -S.O.-) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
d) Legge n. 46/1990 e s.m.i., relativamente agli impianti;
e) Legge n. 1086/1971 e s.m.i., relativamente alle opere in conglomerato cementizio armato;
f) Decreti L.vi nn. 626/1994 e s.m.i., 494/1996 e s.m.i. e D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
20)- I materiali di risulta dovranno essere smaltiti in discariche appositamente autorizzate.
21)- Con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5447 in data 07-11-2002 è stata aggiornata la classificazione sismica dei Comuni della Regione Campania nella quale il Comune di Rutino risulta classificato nella categoria 3, è necessario applicare, in particolare, le disposizioni di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 e successive modificazioni ed integrazioni e le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica di cui al Decreto Ministeriale 16 gennaio 1996, pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 29 del 5 febbraio 1996

e le relative istruzioni applicative (circolare Ministero dei LL.PP. n. 65/AA.GG. del 10 aprile 1997.-
E' fatto obbligo al direttore dei lavori produrre contestualmente all'inizio dei lavori la documentazione di cui al D.lgs 276/03 (riforma Biagi) e s.m.i.: una dichiarazione dell'organico medio annuo ,distinto per qualifica, e il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, il certificato di regolarità contributiva (INPS,INAIL;CAPE).
A lavori ultimati è obbligatorio fare richiesta per l'Autorizzazione agli scarichi ai sensi del D.lgs 152/99, si fa altresì obbligo all'acquisizione del relativo svincolo idrogeologico da parte del competente Ente prima dell'inizio dei lavori.

RILASCIA

All'Amministrazione Comunale di Rutino (SA), nella persona del Sindaco, **ING. MICHELE VORIA** e alla Fondazione Mediterraneo, con sede a Napoli (NA) in Via Depretis 130, in persona del Presidente, **PROF. MICHELE CAPASSO**, quale soggetto proponente, il **PERMESSO A COSTRUIRE N°108**, in esecuzione del progetto redatto dall'Ing. Francesco Lucibello, con studio in Via Madonna del Carmine n°3, Agropoli (SA) e iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno, Albo N°5021, relativo ai lavori di:

" LAVORI DI REALIZZAZIONE TOTEM DELLA PACE NELLO SPAZIO RETROSTANTE LA CHIESA PATRONALE SAN MICHELE ARCANGELO "

sito nel Comune di Rutino, in Piazza V. Veneto e riportato in catasto al foglio n°09 mappale n°2;
E' cenno sotto l'osservanza delle disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale, e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.
I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso - pena la decadenza - e ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parete non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive.

Dalla Residenza Municipale, li 19/05/2010;

IL TECNICO COMUNALE CONVENZIONATO
(Geom. Francesco Amabile)
.....
IL R.U.P.
Geom. Amabile Francesco

N° 108 (DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO)

Su attestazione del Messo Comunale **si certifica** che il presente permesso e' stato affisso per estratto all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà pubblicata per gg. 15 naturali e consecutivi.
Rutino, Li 19/05/2010

IL MESSO COMUNALE — Giovanni Ferrara

IL SEGRETARIO COMUNALE — IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Carmine Alfredo ACRICCHIO

COMUNE DI RUTINO (Prov. Salerno) UFFICIO SEGRETERIA

****

IL SOTTOSCRITTO _____, NELLA QUALITÀ DI _____
DICHIARA DI AVER RITIRATO OGGI _____ IL PRESENTE PERMESSO CON N._____ ALLEGATI E DI OBBLIGARSI ALL'OSSERVANZA DI TUTTE LE CONDIZIONI E PRESCRIZIONI CUI IL RILASCIO E' STATO SUBORDINATO.

IL DICHIARANTE

_____